



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Provincia della Gallura Nord Est Sardegna
Settore 2 ca Dott. Agr. Mario Franco Moledda
protocollo@pec.provincia.galluranordestsardegna.it
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Tempio
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna settentrionale NORD EST

Oggetto: Piano di gestione e controllo delle popolazioni di Cinghiale nel territorio della Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna (2026-2031). Proponente: Provincia della Gallura Nord Est Sardegna. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), D.G.R. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Amministrazione, pervenuta in data 12.06.2026 (prot. D.G.A. n. 18288 del 15.06.2026) relativa al Piano in oggetto, viste le integrazioni spontanee pervenute in data 28.09.2026 (Prot. D.G.A. n. 0029446), si rappresenta quanto segue.

Il piano proposto prevede attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*), nella Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna, dove l'elevata presenza della specie determina significativi impatti sulle attività agricole, sugli ecosistemi naturali e sulla sicurezza stradale, rendendo necessari specifici interventi di gestione e controllo. La finalità del Piano è pertanto principalmente quella di ridurre queste tipologie di impatti attraverso il mantenimento della corretta dinamica di popolazione della specie, fornendo inoltre un utile strumento finalizzato al controllo della Peste Suina Africana e/o di altre malattie infettive e diffuse.

Il Piano, che avrà validità quinquennale (periodo 2026-2031) a partire dal momento della sua approvazione finale, interessa l'intero territorio provinciale (con esclusione delle aree urbane), compresi gli Istituti di protezione faunistica di competenza gestionale della Provincia (Oasi, ZTRC) e le loro aree ricadenti, totalmente o parzialmente, all'interno dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000. Sono esclusi gli interventi sull'Arcipelago di La Maddalena, sul quale è già in essere un Piano di eradicazione di ibridi di cinghiale gestito dall'Ente Parco.

Nel Piano risulta invece inclusa la piccola isola di Molara, facente parte dell'AMP di "Tavolara - Punta Coda Cavallo", dove dal 2017 è stata riscontrata la presenza di individui di cinghiale (immessi illegalmente nell'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

isolotto), i quali risultano specie aliena (alloctona), con tendenza all'invasività. Il Piano, in accordo con l'AMP, intende pertanto intervenire con estrema celerità all'eradicazione della specie nell'isola di Molarà, con le medesime metodiche previste per il territorio provinciale, al fine di tutelare la conservazione di habitat e specie faunistiche di importanza conservazionistica in essa presenti.

L'eradicazione del cinghiale sull'isola di Molarà è prevista come Misura di Conservazione per la ZSC ITB010010 *Isole Tavolara, Molarà e Molarotto* (approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025), a tutela delle specie faunistiche *Euleptes europea* e *Testudo marginata*; che prevede, come soggetti responsabili dell'attuazione, la Provincia e il Consorzio di gestione dell'AMP.

Il Piano proposto individua:

- gli obiettivi gestionali, finalizzati al contenimento numerico del cinghiale nelle aree provinciali;
- le aree prioritarie di intervento;
- le modalità operative di controllo;
- le procedure di coordinamento;
- le attività di monitoraggio;
- le misure di prevenzione e mitigazione.

Esso prevede attività di monitoraggio, prevenzione e controllo selettivo della specie mediante i seguenti interventi di controllo selettivo:

- abbattimento da appostamenti fissi;
- cattura tramite chiusini e gabbie;
- interventi collettivi mediante tecnica della girata/governa;
- recupero dei capi feriti;
- gestione sanitaria delle carcasse.

Il Piano risulta articolato in diverse fasi attuative finalizzate alla progressiva riduzione della densità della specie nelle aree a maggiore criticità, con successiva fase di mantenimento e monitoraggio.

Le attività previste saranno svolte secondo le modalità operative e le indicazioni contenute nel Piano e nel relativo Disciplinare tecnico ad esso allegato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Negli istituti di protezione faunistica (Oasi, ZTRC) il controllo verrà attuato:

- nel periodo di apertura della caccia collettiva, con la metodica di controllo su governi;
- nei periodi non consentiti all'attività venatoria, esclusivamente con l'utilizzo di gabbie o recinti di cattura;

L'ambito di applicazione del Piano interessa i seguenti siti Natura 2000:

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
ITB010011	Stagno di San Teodoro	ZSC
ITB010006	Monte Russu	ZSC
ITB010007	Capo Testa	ZSC
ITB010009	Capo Figari e Isola Figarolo	ZSC
ITB010004	Foci del Coghinas	ZSC
ITB012211	Isola Rossa - Costa Paradiso	ZSC
ITB011113	Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri	ZSC
ITB011109	Monte Limbara	ZSC
ITB010010	Isole Tavolara, Molara e Molarotto	ZSC
ITB0103052	Da Capo Testa all'Isola Rossa	SIC/ZPS
ITB0103048	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri	ZPS
ITB0103018	Capo Figari, Cala Sabina, Punta Canigione e Isola Figarolo	ZPS
ITB0103019	Isole del Nord - Est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro	ZPS

Il Piano prevede l'attuazione di specifiche prescrizioni operative per le aree ricomprese nella Rete Natura 2000, come di seguito specificato::

- non è consentito l'utilizzo delle tecniche di contenimento mediante governa e girata nel periodo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

compreso tra il 1° febbraio e il 31 agosto;

- non è consentito l'utilizzo delle tecniche di contenimento a meno di 200 metri dalle zone umide;
- gli abbattimenti da postazione fissa dovranno essere effettuati nella fascia oraria compresa tra le ore 16:00 e le ore 24:00;
- l'eventuale utilizzo della tecnica della girata dovrà avvenire con l'ausilio di un unico cane limiere per azione, condotto da un singolo operatore abilitato con eventuale accompagnatore;
- durante le attività dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a minimizzare il rischio di danneggiamento della flora protetta e il disturbo alla fauna;
- le aree interessate dagli interventi pianificabili previsti dall'art. 19 del Disciplinare saranno comunicate annualmente al Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna;
- qualora durante le attività vengano individuati siti di nidificazione di particolare interesse conservazionistico, gli interventi saranno tempestivamente rimodulati.
- le attività di controllo dovranno essere supervisionate dalla Provincia con il supporto di uno o più tecnici faunistici, dotati anche di specifiche competenze nella pianificazione di piani di controllo all'interno delle aree protette;
- le attività di cattura e abbattimento previste dall' "Art. 28 – Modalità tecniche di cattura e soppressione" del Disciplinare, dovranno essere eseguite in presenza di un numero massimo di due operatori (di cui minimo n°1 operatore formato-coadiutore), del CFVA, e di eventuali tecnici responsabili della gestione del Piano.

Premesso quanto sopra,

preso atto del parere rilasciato da ISPRA (Rif. int. n. 18313/2026), che esprime "*parere favorevole al "Piano di controllo dei cinghiali nel territorio della provincia della Gallura Nord est Sardegna", per il periodo 2026-2031, purché si escluda il ricorso al foraggiamento dissuasivo*", del parere favorevole rilasciato dall'AMP di Tavolara - Punta Coda Cavallo (prot. n. 12907 dell'11.06.2026), ente gestore dei Siti Natura 2000: ZSC Isole Tavolara, Molaro e Molarotto (ITB010010) e ZPS Isole del Nord - Est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro (ITB013019), e del parere favorevole rilasciato dall'AMP Capo Testa (prot. n. 16932/2026 del 09.09.2026), ente gestore del Sito Natura 2000: ZSC "Capo Testa" (ITB010007);

c



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

considerato che i piani di controllo sul cinghiale sono stati individuati dal Ministero dell'Ambiente (nota prot. 0013416 del 25.02.2020) come strumenti direttamente connessi e necessari alla gestione dei Siti Natura 2000, in quanto contribuiscono ad evitare il degrado degli habitat e delle specie di importanza comunitaria in essi presenti, in conformità all'art. 6, paragrafo 2 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat);

considerate le specifiche indicazioni sulle modalità di attuazione all'interno della Rete Natura 2000 previste dal Piano e sopra riportate, viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente e rimodulate nel rispetto dell'applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_10:** a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) saranno mantenute idonee fasce di rispetto di 200 metri per lato, al fine di tutelare la flora e la fauna degli ecosistemi acquatici;
- **CO_GEN_11:** per la verifica della corretta esecuzione delle attività ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto tecnico faunistico, con qualificata esperienza nella gestione e attuazione dei piani di controllo del cinghiale all'interno delle aree protette;
- **CO_GEN_14:** l'inizio delle attività sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

Per quanto attiene le tecniche di abbattimento su governa e della girata, verranno rispettate anche:

- **CO_GEN_2:** le attività non verranno svolte nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 31 agosto, al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;
- **CO_GEN_5:** poiché nei Siti Natura 2000 "Capo Figari e Isola Figarolo" (ITB010009) e "Monte Limbara" (ITB011109), interessati dalla realizzazione del Piano, è presente la specie faunistica di importanza comunitaria Muflone (*Ovis aries musimon*), elencata negli allegati II-IV della Direttiva Habitat, le attività suddette verranno sospese anche nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, a tutela del periodo riproduttivo di detta specie;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

tenuto conto degli obiettivi contenuti nei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 interessati, delle “Misure di conservazione” approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, dei pareri positivi rilasciati da ISPRA, dall' AMP Tavolara- Punta Coda Cavallo e dall'AMP Capo Testa- Punta Falcone, si ritiene che il Piano in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle indicazioni riportate nel parere ISPRA sopra citato, delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate e dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” (DM 17 ottobre 2007), non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari alla durata del Piano in assenza di modifiche allo stesso, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore metodica o intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI



Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
30/09/2026 17:10:46